

COMUNE DI CORREGGIO

Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione


F.TO ANDREA AMAINI


F.TO ALESSANDRA PEDERZOLI

Comune di Correggio

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 04.04.2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Correggio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Correggio li 04.04.2013

L'organo di revisione

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficiarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*
- *Adempimenti di cui ex art. 6, c.4 D.L. 95/2012*
- *Piano triennale contenimento delle spese*

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Andrea Amaini, Alessandra Pederzoli, *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 14.09.2012;

ricevuta in data 25.03.2013 la bozza di proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 03.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 103 del 27.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;

- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 142 del 26.11.2010;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
 - *doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;*
- X - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 17.01.2013;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27.09.2012, con delibera n. 103;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3736 reversali e n. 3372 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non è stato effettuato nessun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.a , reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			4.364.312,90
Riscossioni	1.464.404,41	16.268.456,33	17.732.860,74
Pagamenti	4.348.484,21	14.480.738,04	18.829.222,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			3.267.951,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			3.267.951,39

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	3.141.159,06	0,00
Anno 2011	4.364.312,60	0,00
Anno 2012	3.267.951,39	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 632.513,39,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	22.077.327,31
Impegni	(-)	22.709.840,70
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-632.513,39

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	16.268.456,33
Pagamenti	(-)	14.480.738,04
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.787.718,29
Residui attivi	(+)	5.808.870,98
Residui passivi	(-)	8.229.102,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.420.231,68
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-632.513,39

Il disavanzo della gestione di competenza pari ad euro 632.513,39 è stato generato dalla copertura dell'estinzione anticipata dei mutui contratti con cassa depositi e prestiti finanziata con l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

Senza tale operazione la gestione di competenza avrebbe realizzato un avanzo pari ad euro 262.799,28

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	10.157.323,68	14.334.380,87
Entrate titolo II	4.500.636,08	311.560,35
Entrate titolo III	2.320.605,56	1.967.617,12
(A) Totale titoli (I+II+III)	16.978.565,32	16.613.558,34
(B) Spese titolo I	15.906.462,83	16.028.081,12
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	459.262,25	473.770,93
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	612.840,24	111.706,29
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		895.312,67
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	612.840,24	1.007.018,96

Entrate titolo IV	2.117.676,56	2.689.442,97
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	2.117.676,56	2.689.442,97
(N) Spese titolo II	1.728.669,48	2.685.432,58
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	200.000,00	
Saldo di parte capitale (O+Q)	589.007,08	4.010,39

* (al netto della quota riferita all'estinzione anticipate dei mutui)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	413.309,97	413.309,97
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	310.000,00	310.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	8.001,88	8.001,88
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	82.961,00	88.453,01
Per proventi parcheggi pubblici	49.102,30	25.975,32
Per contributi in conto capitale	98.445,50	98.445,50
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	961.821	944.186

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
		Penale estinzione anticipata mutui	78.193,97
		Fondo svalutazione crediti Imu	338.861,15
		Spese emergenza terremoto	9.460,00
totale		Totale	426.515,12

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 220.555,78, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			4.364.312,90
RISCOSSIONI	1.464.404,41	16.268.456,33	17.732.860,74
PAGAMENTI	4.348.484,21	14.480.738,04	18.829.222,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			3.267.951,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			3.267.951,39
RESIDUI ATTIVI	2.207.958,20	5.808.870,98	8.016.829,18
RESIDUI PASSIVI	2.835.122,13	8.229.102,66	11.064.224,79
<i>Differenza</i>			-3.047.395,61
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			220.555,78

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	35.509,78
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	4.010,39
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	181.035,61
Totale avanzo/disavanzo	220.555,78

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	22.077.327,31
Totale impegni di competenza	-	22.709.840,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-632.513,39

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	4.083,64
Minori residui attivi riaccertati	-	148.548,74
Minori residui passivi riaccertati	+	102.221,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		-42.243,50

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-632.513,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		-42.243,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		895.312,67
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		220.555,78

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	7.117,85	28.539,73	35.509,78
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	51.700,10		4.010,39
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	173.548,50	866.772,94	181.035,61
TOTALE	232.366,25	895.312,67	220.555,78

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	10.609.352,44	10.157.323,68	14.334.380,87
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.769.201,28	4.500.636,08	311.560,35
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.603.736,85	2.320.605,66	1.967.617,12
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.322.155,74	2.117.676,56	2.689.442,97
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.985,76		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.662.452,67	2.883.873,89	2.774.326,00
Totale Entrate		23.970.884,74	21.980.115,87	22.077.327,31

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	16.988.054,21	15.906.462,83	16.028.081,12
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.888.942,79	1.728.669,48	2.685.432,58
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.149.787,10	459.262,25	1.222.001,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.662.452,67	2.883.873,99	2.774.326,00
Totale Spese		24.689.236,77	20.978.268,55	22.709.840,70

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-718.352,03	1.001.847,32	-632.513,39
---	--------------------	---------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.157.443,74	200.000,00	895.312,67
--	---------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	439.091,71	1.201.847,32	262.799,28
--------------------------	-------------------	---------------------	-------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	16.613.558,34	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.782.292,77	
totale entrate finali		18.395.851,11
impegni titolo I al netto esclusioni	16.028.081,12	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.839.851,26	
totale spese finali		17.867.932,38
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		527.918,73
Saldo obiettivo 2012		-
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	-	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	-	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	-	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		
Saldo obiettivo 2012 finale		- 339.998,44
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		867.917,17

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.

Il Comune di Correggio ha ceduto spazi finanziari al patto di stabilità orizzontale regionale 2012 per un importo pari ad euro 600.000,00.

L'ente ha provveduto in data 15.03.2013 (o dovrà provvedere entro il 31 marzo 2013) a trasmettere in via telematica ed in data 25.03.2013 in tramite posta al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 15/02/2013, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
IMU		9.215.814,00
Ici	6.020.194,80	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	320.000,00	330.000,00
Addizionale IRPEF		
Addizionale sul consumo di energia elettrica	343.788,18	18.074,66
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	165.000,00	170.000,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		
Totale categoria I	6.848.982,98	9.733.888,66
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	2.989.378,03	3.207.896,43
TOSAP		
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse	266.665,93	327.239,74
Totale categoria II	3.256.043,96	3.535.136,17
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	22.296,74	45.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		1.020.356,04
Altri tributi propri		
Totale categoria III	22.296,74	1.065.356,04
Totale entrate tributarie	10.127.323,68	14.334.380,87

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	330.000,00	330.000,00	120.813,84
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	330.000,00	330.000,00	120.813,84

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	101.004,02
Residui riscossi nel 2012	60.998,10
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	40.005,92

I residui al 31/12/2012 si riferiscono all'introito derivante dal recupero evasione TARSU su utenze non domestiche.

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	3.207.896,43	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata	-	
- altri ricavi	6.031,30	
<i>Totale ricavi</i>		3.213.927,73
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	3.013.177,73	
- raccolta differenziata	-	
- trasporto e smaltimento	-	
- altri costi	200.750,00	
<i>Totale costi</i>		3.213.927,73
Percentuale di copertura		100%

La percentuale di copertura prevista era del 100,00% in quanto, considerando gli slittamenti delle scadenze dei versamenti TARSU al 16 e 28 dicembre 2012 dovuti all'evento sismico del 29 maggio, l'Ente non potuto effettuare i relativi controlli.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	469.080,48
Residui riscossi nel 2012	350.306,67
Residui eliminati	15.311,60
Residui al 31/12/2012	103.462,21

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
1.112.258,02	1.116.472,50	1.042.473,69

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 0,00 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 0,00 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 0,00 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	0,00
Residui riscossi nel 2012	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.287.286,48	55.610,75
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	208.349,60	250.949,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.000,00	5.000,00
Totale	4.500.636,08	311.560,35

Sulla base dei dati esposti si rileva: (nessun contributo straordinario)

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2012 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 0,00 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	449.900,39	465.918,79	16.018,40
Proventi dei beni dell'ente	1.075.445,87	1.053.936,19	-21.509,68
Interessi su anticip.ni e crediti	16.305,11	13.673,02	-2.632,09
Utili netti delle aziende	557.152,51	94.435,95	-462.716,56
Proventi diversi	221.801,78	339.653,17	117.851,39
Totale entrate extratributarie	2.320.605,66	1.967.617,12	-352.988,54

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	1.541.311,00	3.254.100,00	-1.712.789,00	47%	48%
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	208.786,00	236.872,00	-28.086,00	88%	91%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre	4.214,00	75.950,00	-71.736,00	6%	7%
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	43.571,00	171.424,00	-127.853,00	25%	30%

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 20112
220.000,00	170.484,00	165.922,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	133.000,00	135.000,00	88.453,01
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	162.625,00
Residui riscossi nel 2012	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	162.625,00

Il Collegio riscontra che il servizio di polizia municipale è gestito in forma associata dall'Unione di Comuni Pianura Reggiana e pertanto nell'anno 2012 non è stato effettuato alcun versamento al Comune di Correggio.

In data 13 marzo 2013 con la reversale n. 707 il Comune di Correggio ha incassato l'introito 2011 relativo ai proventi codice della strada anno 2011.

h) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 0,00 , su un totale di euro 0,00, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per l'importo di euro 0,00 per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono diminuite di Euro 21.509,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi:

- Sono diminuiti i canoni di concessione d'uso locali ed aree per euro 26.742,37
- Sono diminuiti i recuperi spese per gestione locali connessi per euro 15.912,94
- Sono diminuiti gli introiti derivanti dal noleggio della sala conferenze per euro 522,80

Sono invece aumentate le seguenti voci:

- Fitti attivi per euro 15.829,01
- Fitti rami d'azienda per euro 5.839,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	300.785,72
Residui riscossi nel 2012	254.937,52
Residui eliminati	218,46
Maggiori residui	4.083,04
Residui al 31/12/2012	49.712,78

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	2.551.152,41	2.525.056,15	2.390.341,29
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	94.968,06	144.047,95	174.637,98
03 - Prestazioni di servizi	6.027.069,31	5.494.569,91	5.750.860,80
04 - Utilizzo di beni di terzi	277.835,32	174.321,36	82.065,40
05 - Trasferimenti	7.464.679,51	7.066.851,26	6.698.135,49
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	154.350,25	132.919,80	110.183,90
07 - Imposte e tasse	252.209,90	260.096,40	236.341,14
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.092,19	58.600,00	485.515,12
10 - F.do svalutazione crediti	24.868,26	50.000,00	100.000,00
Totale spese correnti	16.862.225,21	15.906.462,83	16.028.081,12

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	5.211.265,56	5.058.008,52
spese incluse nell'int.03	-	-
irap	232.822,81	215.518,21
altre spese di personale incluse	1.294.855,93	1.290.163,41
altre spese di personale escluse	375.402,00	348.321,10
totale spese di personale	6.363.542,30	6.215.369,04

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.152.520,88
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	23.355,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	700.769,57
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.156.337,83
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	1.290.163,41
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	215.518,21
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	21.155,80
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	3.869,44
totale	6.563.690,14

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	183.350,51
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	165.270,59
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	348.621,10

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 14.03.2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.05.2012 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012 ed il sistema l'ha certificato in data 01.06.2012.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	313.364,75	309.086,73
Risorse variabili	48.165,00	48.150,00
Totale	361.529,75	357.236,73
Percentuale sulle spese intervento 01	6,94%	7,07%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 136.165,95 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 3,076%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 8.368,31

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,80%.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	17.982.291
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.438.583,25
Interessi passivi sui mutui e altri debiti derivanti da fidejussioni	<i>Euro</i>	144.534
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	0,80%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.294.049

Nella tabella sopra esposta non sono stati ricompresi gli interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento effettuate dalla Società En.Cor. s.r.l. anno 2011 garantite con lettere di patronage sottoscritte dall'Ente, per un importo pari ad euro 35.600.000,00, come previsto dal vigente regolamento di contabilità. (art.35 ter Altre forme di garanzia).

Si evidenzia inoltre che è presente una fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate pari ad euro 1.248.650 relativa alla domanda di rimborso del credito iva 2011.

Codesto Collegio riterrebbe opportuno procedere con l'inclusione, per analogia col trattamento riservato alle fidejussioni – pur nella consapevolezza della non coincidenza della garanzia derivante da lettera di patronage con la garanzia fideiussoria –, degli interessi relativi a operazioni di indebitamento garantiti con lettere di patronage (ad esclusione delle lettere di patronage sicuramente definibili deboli ai sensi della deliberazione corte conti Emilia Romagna 17/2011/PRSP; in questa sede, in assenza di altri elementi, vengono classificati forti le lettere di patronage così come indicato da bilancio della

società En.cor regolarmente approvato e depositato al registro delle imprese) – ammontanti ad euro 29.100.000,00 (al netto di euro 6.500.000,00 di finanziamenti garantiti da patronage deboli). Tutto ciò premesso, nel conteggio della capacità di indebitamento dell'ente si potrebbe prospettare la seguente situazione

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	17.982.291
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.438.583,25
Interessi passivi sui mutui e altri debiti garantiti da fidejussione e lettere di patronage "forti" rilasciate a favore della società En.cor srl (anno 2011)	<i>Euro</i>	891.357
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,96%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	547.226

Per le relative conclusioni si fa riferimento a quanto indicato alla lettera Q) del presente verbale.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.060.000,00	3.870.460,34	2.685.432,58	1.185.027,76	30,62%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	59.765,16		
- alienazione di beni	253.475,34		
- oneri di urbanizzazione	1.022.353,21		
<i>Totale</i>		<u>1.335.593,71</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari	-		
- contributi comunitari	-		
- contributi statali	82.702,76		
- contributi regionali	413.190,61		
- contributi di altri	428.445,50		
- altri mezzi di terzi	425.500,00		
<i>Totale</i>		<u>1.349.838,87</u>	
Totale risorse			<u>2.685.432,58</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>2.685.432,58</u>

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	201.816	188.615,62	201.816	188.615,62
Ritenute erariali	1.727.723	1.694.401,55	1.727.723	1.694.401,55
Altre ritenute al personale c/terzi	20.169	17.996,22	20.169	17.996,22
Depositi cauzionali	30.200	940,00	30.200	940,00
Altre per servizi conto terzi	872.608	852.182,75	872.608	852.182,75
Fondi per il Servizio economato	10.000	10.000,00	10.000	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	21.358	10.189,86	21.358	10.189,86

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate: iva su prestazioni diverse, personale comandato e contributi vari per conto di altri enti (Isecs ed Unioni Comuni Pianura Reggiana)

spese: iva su prestazioni diverse, personale comandato e contributi vari per conto di altri enti (Isecs ed Unioni Comuni Pianura Reggiana)

Il Collegio annota che in data 12.10.2012 ha inviato alla corte dei conti, sez. di Controllo per la Regione

Emilia Romagna di Bologna chiarimenti istruttori relativi all'allocazione in bilancio delle poste sopra richiamate nelle partite di giro anno 2010 come da loro richiesta prot. nr. N. 0004326-11/06/2012-SC_ER-T76-P.

Specificatamente il Collegio ha illustrato la seguente situazione: "

- Punto 1.11 sezione II del questionario: *Gli importi indicati nella sezione 1.11 del presente questionario sono state allocate al titolo VI° delle entrate ed al Titolo IV° delle spese per i seguenti motivi:*
 - *Addizionale 5% tarsu – questa somma viene girata all'amministrazione provinciale come disposto dal D.Lgs del 30.09.1992 n. 504 art. 19, c.3;*
 - *Iva su prestazioni diverse – pur rientrando dette voci in modo improprio in quelle che ordinariamente sono considerate tecnicamente partite di giro, si annota che le stesse non hanno determinato squilibri nella parte corrente della contabilità dell'ente;*
 - *Fondo sociale – questo importo viene erogato dalla Regione Emilia Romagna a favore delle persone che necessitano di un sostegno per il pagamento del canone di affitto e considerato che tale servizio è svolto dall'Unione dei Comuni Pianura Reggiana non ci sembra corretto allocarlo alla parte corrente del Comune di Correggio. A conferma di quanto sopra asserito dall'anno 2012 la Regione Emilia Romagna eroga direttamente all'Unione;*
 - *Restituzione errato pagamento – questa voce trattasi di un maggiore contributo elargito da un cittadino il quale ha richiesto la restituzione che gli è stata rimborsata nell'anno 2011;*
 - *Superamento barriere architettoniche- trattasi di somme richieste pervenute da cittadini, inoltrate all'ente di competenza in nome e per conto dei cittadini stessi e riversate ai diretti interessati solo al momento dell'incasso;*
 - *Personale comandato – considerato, oltre all'importo non particolarmente significativo, che il personale comandato svolge un servizio per un altro ente e per il quale il Comune di Correggio riceve un corrispondente contributo a copertura del costo, tale voce è inserita nelle partite di giro;*
 - *Contributi vari da girare all'istituzione – questi contributi vengono erogati al Comune di Correggio da parte del Ministero dell'Istruzione; considerato che tale servizio è svolto da una Istituzione non è corretto assegnarlo alla bilancio corrente dell'Amministrazione.*
 - *Incasso spese varie da girare a istituzione ed Unione – si riferiscono ad utenze intestate al Comune di Correggio ma di immobili dati in gestione ad Unione ed Istituzione.*
 - *Attività estrattive – questi importi sono introitati dal Comune di Correggio in nome e per conto della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Reggio Emilia, a seguito di una specifica convenzione sottoscritta a suo tempo dalla quale si evince che tutto quello che viene incassato deve essere girato agli enti sopra citati."*

A seguito di quanto sopra evidenziato la Corte dei Conti con deliberazione n. 419/2012/PRSE non ha accolto integralmente le motivazioni proposte dall'Ente; a seguito di ulteriori approfondimenti telefonici

hanno richiesto che la situazione sia sistemata a decorrere dal bilancio di previsione 2013 senza l'emissione di ulteriori deliberazioni.

Alla data odierna di ritiene pertanto concluso in modo positivo la disamina da parte della Corte dei Conti del Conto Consuntivo 2010.

In riferimento a quanto sopra richiamato il Collegio riscontra, pertanto, che a partire dall'anno 2013 il Comune di Correggio ha provvederà a contabilizzare gli introiti e le spese iva sulla parte corrente del bilancio ed inoltre tale operazione è stata fatta anche per i contributi in favore di Isecs e Unione.

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
0,88%	0,72%	0,80%

Nella tabella sotto esposta, è stata elaborata un'ulteriore analisi proposta da Codesto Collegio, che ricomprende anche gli interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento effettuate dalla Società En.Cor. s.r.l. anno 2011 garantite con lettere di patronage non debole sottoscritte dall'Ente, per un importo pari ad euro 29.100.000,00 (35.600.000,00 - 6.500.000,00), per le cui motivazioni si rimanda a quanto già detto al punto n).

2010	2011	2012
2,70 %	3,31 %	4,96 %

Il Collegio rileva:

- a) La suddetta incidenza sulle spese corrente (4,96 %) è stata effettuata inserendo come valore di interessi passivi sui mutui concessi alla società En.cor s.r.l. garantiti con lettere di patronage riferiti all'anno 2011, in quanto il corrispondete dato 2012 non è ancora pervenuto;

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	6.032.066	4.886.265	4.427.003
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	494.546	459.262	473.771
Estinzioni anticipate	655.241		748.230
Altre variazioni +/- (da specificare)	3.986		
Totale fine anno	4.886.265	4.427.003	3.205.002

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	154.350	132.920	136.166
Quota capitale	494.546	459.262	473.771
Totale fine anno	648.896	592.182	609.937

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha strumenti di finanza derivata in essere.

t) Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2012 non ha contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.740.976,39	1.028.074,59	579.729,37	1.607.803,96	133.172,43
C/capitale Tit. IV, V	1.582.514,36	36.131,22	1.546.383,14	1.582.514,36	
Servizi c/terzi Tit. VI	493.336,96	400.198,60	81.845,69	482.044,29	11.292,67
Totale	3.816.827,71	1.464.404,41	2.207.958,20	3.672.362,61	144.465,10

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	4.217.397,42	3.398.037,06	735.622,71	4.133.659,77	83.737,65
C/capitale Tit. II	2.184.972,31	320.375,29	1.860.846,69	2.181.221,98	3.750,33
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	883.458,21	630.071,86	238.652,73	868.724,59	14.733,62
Totale	7.285.827,94	4.348.484,21	2.835.122,13	7.183.606,34	102.221,60

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	4.083,64
Minori residui attivi	-148.548,74
Minori residui passivi	102.221,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-42.243,50

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	- 49.434,78
Gestione in conto capitale	3.750,33
Gestione servizi c/terzi	3.440,95
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	- 42.243,50

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 144.465,10
- minori residui passivi: 102.221,60

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 28.853,53
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 339.675,73

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'ente ha rilevato, senza stralciare dal conto del bilancio, crediti di dubbia esigibilità per euro 35.509,78 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I			40.005,92		149.736,83	2.862.125,00	3.051.867,75
di cui Tarsu			40.005,92		120.132,83		160.138,75
Titolo II				9.889,60	121.468,55	242.887,60	374.245,75
Titolo III	28.853,53		2.047,48	6.320,70	221.406,76	755.722,19	1.014.350,66
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice					162.625,00	165.922,00	328.547,00
Titolo IV	339.675,73		2.007,41	1.157.100,00	47.600,00	912.217,58	2.458.600,72
Titolo V							
Titolo VI	9.351,42	16.392,99	295,30	87,32	55.718,66	1.035.918,61	1.117.764,30
Totale	377.880,68	16.392,99	44.356,11	1.173.397,62	595.930,80	5.808.870,98	8.016.829,18

PASSIVI							
Titolo I	62.093,20	46.686,66	148.904,66	76.322,56	401.615,63	6.274.200,70	7.009.823,41
Titolo II	938.118,87	20.000,00	20.769,65	879.881,26	2.076,91	1.134.456,62	2.995.303,31
Titolo III							
Titolo IV		110.243,38		15.611,70	112.797,65	820.445,34	1.059.098,07
Totale	1.000.212,07	176.930,04	169.674,31	971.815,52	516.490,19	8.229.102,66	11.064.224,79

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 0,00 di cui Euro 0,00 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2012, non vincolato per euro 0,00

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente ha proseguito l'esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
Gestione calore	En.cor srl	3.690.000,00	235.619,98	353.777,26	0,00
Come da convenzione	Unione Comuni Pianura Reggiana	°	1.823.584,00	0,00	0,00
Sociali (sad)	Asp Magiera Ansaloni	*	99.730,34	0,00	0,00

° in riferimento ai conferimenti dall'Unione Comuni Pianura Reggiana, il Comune di Correggio ha sottoscritto con l'Ente un contratto di comodato d'uso gratuito di beni in data 19 agosto 2009;

* in riferimento ai conferimenti all'ASP Magiera Ansaloni, a tutt'oggi è in corso la ricognizione dei cespiti e dei conferimenti iniziali in quanto detti beni sono ancora nelle disponibilità del Consorzio Servizi Sociali la cui liquidazione non è ancora conclusa;

Relativamente ai conferimento € 3.690.000,00, si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo "conto del patrimonio" (variazione delle immobilizzazioni immateriali).

Ciò premesso il Collegio non può che evidenziare che nella contabilità finanziaria non vi è traccia alcuna di tale operazione e quanto, dallo stesso verbalizzato nel corso del precedente mandato, e da ultimo nei verbali n. 3 e n. 4 del presente esercizio.

Negli ultimi bilanci approvato dalla società partecipate dal Comune di Correggio, nessuna ha richiesto l'intervento di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Valore della produzione	10.386.771,10
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	4.755.995,12
Debiti di finanziamento	25.160.148,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	114.885,05
Costo del personale (B9 del conto economico)	3.257.672,12

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Invito dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/09/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Unicredit banca s.p.a.
Economo	Paolo Fontanesi
Qualità urbana	Laura Losi
Urp	Claudio Fantuzzi
Biblioteca	Caterina Casarini
Ludoteca	Marzia Ronchetti
Isecs	Roberta Lusuardi
Museo	Gabriele Fabbrici
Parcometri	Act az. Cons.le
Affitti	Acer
Trasporto	Til s.r.l.
Recupero crediti	Sorit s.r.l.

Tali documenti sono stati inoltrati per posta certificata alla corte dei conti in data 26.02.2012 e consegnata direttamente di persona in data 12.03.2013 come da accordi presi con la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Bologna.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	-
- risconti passivi iniziali	+	-
- risconti passivi finali	-	-
- ratei attivi iniziali	-	-
- ratei attivi finali	+	-
Saldo maggiori/minori proventi		-
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	-
- costi anni futuri iniziali	+	-
- costi anni futuri finali	-	-
- risconti attivi iniziali	+	-
- risconti attivi finali	-	-
- ratei passivi iniziali	-	-
- ratei passivi finali	+	-
Saldo minori/maggiori oneri		-

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	
- sopravvenienze attive	
Totale	-
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	4.589.886,21
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	148.329,68
- accantonamento per svalutazione crediti	100.000,00
Totale	4.838.215,89

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	18.543.985,99	17.788.869,79	17.971.707,66
<i>B Costi della gestione</i>	20.531.883,46	21.231.222,52	21.202.684,32
Risultato della gestione	-1.987.897,47	-3.442.352,73	-3.230.976,66
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	410.095,97	510.524,62	-77.633,37
Risultato della gestione operativa	-1.577.801,50	-2.931.828,11	-3.308.610,03
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-140.240,55	-132.919,80	-110.183,90
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	50.538.060,61	622.188,10	2.249.915,19
Risultato economico di esercizio	48.820.018,56	-2.442.559,81	-1.168.878,74

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 3.418.793,93 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 354.046,02 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro -77.633,37, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
Iren S.p.a.	0,4969	94.435,95	
Interessi su capitale		13.673,02	
Asp Magiera ansaloni			99.730,34
A.c.t. srl	2,94		86.012,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
4.480.014,11	5.629.219,59	6.056.044,59

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		3.772.177,05
Insussistenze passivo:		98.471,27
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	98.471,27	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		3.864,86
di cui:		
- per maggiori crediti	3.864,86	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		3.874.513,18
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		890.753,19
Oneri straordinari		485.515,12
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	485.515,12	
Insussistenze attivo		148.329,68
Di cui:		
- per minori crediti	148.329,68	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		
- per (da specificare)		
Svalutazioni crediti		100.000,00
Totale oneri		1.624.597,99

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	174.992.482	1.844.170	-6.319.149	170.517.504
Immobilizzazioni finanziarie	14.261.040		2.550.737	16.811.777
Totale immobilizzazioni	189.253.523	1.844.170	-3.768.411	187.329.282
Rimanenze				
Crediti	3.831.507	4.200.002	198.509	8.230.018
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	4.364.313	-1.096.362		3.267.951
Totale attivo circolante	8.195.820	3.103.640	198.509	11.497.969
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	197.449.342	4.947.810	-3.569.902	198.827.251
Conti d'ordine	2.203.823	810.331		3.014.154
Passivo				
Patrimonio netto	153.822.873		-1.168.879	152.653.994
Conferimenti	34.173.487	2.366.981	-1.466.258	35.074.210
Debiti di finanziamento	4.427.003	-1.222.001		3.205.002
Debiti di funzionamento	4.142.522	2.692.426		6.834.948
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	883.458	175.640		1.059.098
Totale debiti	9.452.983	1.646.065		11.099.048
Ratei e risconti				
Totale del passivo	197.449.342	4.013.046	-2.635.137	198.827.251
Conti d'ordine	2.203.823	810.331		3.014.154

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale non si rilevano nel presente bilancio

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- permuta di beni	Euro	0,00
- conferimento di beni	Euro	3.690.000,00
- acquisti gratuiti	Euro	0,00
- donazioni ottenute	Euro	0,00
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	0,00
- dismissione di cespiti	Euro	0,00

I beni conferiti ad aziende speciali e partecipate (en.cor srl), sono stati stralciati dalle immobilizzazioni materiali e rilevati nell'immobilizzazioni finanziarie.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.844.170,25	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		6.056.044,59
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni	3.690.000,00	
Terreni da patrimonio indisponibile a disponibile	3.476.896,00	
Fabbricati da patrimonio indisponibile a disponibile	213.104,00	
Fabbricati da patrimonio disponibile a partecipazioni in imprese controllate		213.104,00
Terreni da patrimonio disponibile a partecipazioni in imprese controllate		3.476.896,00
totale	9.011.066,25	6.056.044,59

Relativamente alle variazioni in aumento e diminuzione (€ 3.690.000,00) delle voci dei terreni e fabbricati disponibili ed indisponibili sono dovuti in particolare alla "rivalutazione" dei terreni e fabbricati oggetto del conferimento sulla scorta della perizia giurata in possesso dell'Amministrazione.

Tale voce è stata contabilizzata per pari importo tra le plusvalenze.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità)

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa oltre al valore del fondo svalutazione crediti pari ad euro 174.868,26

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;

- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;

Adempimenti di cui ex art. 6, c. 4, D.L. 95/2012

Il Collegio fa rinvio all'apposita relazione sottoscritta dal dirigente del Settore Finanziario e Servizi Interni del Comune di Correggio allegata alla presente.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione .

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Andrea Amaini

F.to Alessandra Pedraoli

Così come da 2° revisione del 29/04/2013 a seguito dell'incontro della commissione affari generali del 26/04/2013